



**UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA**



Prot. n. \_\_\_\_\_-VII/1 Foggia,

Rep. D.R. n. \_\_\_\_\_-2021

**Il Direttore Generale**  
Dott.ssa Teresa Romei

**Area Risorse Umane**  
Dott. Matteo Di Trani

**Servizio Reclutamento Personale Docente**  
Dott.ssa Giselda Florio

**Oggetto:** Procedura valutativa indetta per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore concorsuale 12/A1 "Diritto privato" – S.S.D. IUS/01 "Diritto privato", mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge del 30.12.2010, n. 240. Dipartimento di Economia.

### IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.4.2004, n. 106 ed il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3.5.2006, n. 252;
- VISTO** l'art. 66 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6.8.2008, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 24, co. 6;
- VISTO** il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49;
- VISTO** lo Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO** il Codice Etico dell'Università di Foggia;
- VISTO** il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di questa Università, emanato con D.R. n. 234/2020;
- VISTO** il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, rubricato "Codice dell'Amministrazione digitale" (CAD);
- VISTO** il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- ATTESO** che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nel corso della riunione del 12.10.2020, in coerenza con quanto previsto dal proprio Piano di Sviluppo approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 6.10.2020, ha proposto, tra l'altro, di n. 1 posto di professore ordinario di ruolo per il settore concorsuale 12/A1 "Diritto privato" – S.S.D. IUS/01 "Diritto privato", da coprire mediante procedura ex art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;



**VISTE** le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle riunioni del 14.10.2020 e del 28.10.2020, con le quali è stata approvata l'istituzione e la copertura, mediante procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010, del sopra menzionato posto di personale docente per le esigenze del Dipartimento di Economia;

**VISTI** il D.R. n. 367-2020, prot. n. 9766-VII/12 del 10.03.2020, "Art. 1 del DPCM del 9 marzo 2020. Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale. Disposizioni attuative";

il D.R. n. 382-2020, prot. n. 10254-VII/12 del 11.03.2020, avente ad oggetto le disposizioni per lo svolgimento a distanza delle sedute degli organi collegiali ai sensi del D.P.C.M. 09.03.2020 - Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

**ACCERTATA** la disponibilità delle risorse finanziarie, pari a 0,30 punti organico, a valere sulla disponibilità, da parte del DEMeT, di punti organico rivenienti dall'assegnazione fatta in favore dello stesso Dipartimento in sede di riparto delle risorse tra i due Dipartimenti di Area Economica, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 6.10.2020 in esito alla conclusione dei lavori della commissione istruttoria a tale scopo nominata dal Consiglio stesso,

## DECRETA

### Art. 1 (Oggetto del bando)

È indetta la seguente procedura valutativa per la copertura, presso il sottoelencato Dipartimento dell'Università di Foggia, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010:

Dipartimento		Economia
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla vigente normativa in materia
	Macro settore	12/A "Diritto privato"
	Settore concorsuale	12/A1 "Diritto privato"



	<p>Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855</p>	<p>Il settore comprende l'attività scientifica e didattico - formativa degli studi relativi ai rapporti di diritto privato regolati dal sistema delle fonti interne, comunitarie, sovranazionali ed emergenti nella prassi sociale ed economica. Gli studi attengono, altresì, alla disciplina dei soggetti, della famiglia, dei beni, della circolazione e della responsabilità, al diritto civile, patrimoniale e non patrimoniale, al diritto dei consumatori e del mercato, al diritto dell'informatica, ai profili privatistici del diritto dell'informazione e della comunicazione e al biodiritto</p>
	<p>Settore scientifico-disciplinare</p>	<p>IUS/01 "Diritto privato"</p>
	<p>Numero massimo di pubblicazioni presentabili</p>	<p>12 (dodici)</p>
<p>Informazioni sulle funzioni del professore reclutato</p>	<p>Funzioni</p>	<p>Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico di Ateneo</p>
	<p>Impegno didattico</p>	<p>L'impegno didattico richiesto verrà svolto nell'ambito degli insegnamenti del Diritto Privato nei corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Economia. Inoltre, dovrà essere svolta l'attività di tutorato e servizio agli studenti prevista dall'organizzazione didattica dipartimentale</p>
	<p>Attività scientifica</p>	<p>Il docente è tenuto a svolgere attività scientifica e di ricerca, teorica e applicata, anche internazionale, coerente e congruente con il settore scientifico-disciplinare IUS 01. Nello specifico, dovrà svolgere attività scientifica e di ricerca prevalentemente nel campo del diritto delle obbligazioni e dei contratti nonché della responsabilità civile</p>



## **Art. 2 (Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)**

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i professori di seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università di Foggia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale e le funzioni oggetto della procedura valutativa.

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio o il convivente *more uxorio* di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

## **Art. 3 (Presentazione della domanda di ammissione)**

**La domanda di ammissione alla procedura dovrà pervenire a questa Università entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".**

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.

La domanda, redatta in carta semplice secondo la vigente normativa e formulata in conformità allo schema di cui all'allegato A, dovrà essere firmata dal candidato, a pena di esclusione, e dovrà essere presentata, unitamente agli allegati, secondo la seguente modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- ) **in modalità telematica a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, inviando la domanda e i relativi allegati, esclusivamente da un indirizzo PEC, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'Amministrazione digitale*), all'indirizzo PEC dell'Università di Foggia: [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it).

**Non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati.**



Per l'invio della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (.doc, .xls, etc.). La predetta documentazione dovrà essere espressamente nominata e allegata con file separati.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente indicazione: «**Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia - settore concorsuale 12/A1 "Diritto privato" - Invio domanda ed allegati**».

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

#### **Art. 4 (Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati)**

La domanda del candidato dovrà contenere le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura valutativa alla quale intende partecipare.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- 2) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio o di convivenza *more uxorio* con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 4) gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro, di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca;
- 5) (*solo per i ricercatori universitari*) l'eventuale attività didattica svolta per non meno di 5 anni accademici (anche non consecutivi) in corsi di studio universitari, a seguito di formale conferimento di supplenza o affidamento.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura valutativa.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.



Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo pec: [protocollo@cert.unife.it](mailto:protocollo@cert.unife.it)

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. *curriculum* della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), istituzionale e, ove richiesta all'art. 1, dell'attività assistenziale. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
3. elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni presentate;
4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
6. documentazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) relativa a:
  - eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa),
  - (*solo per i ricercatori universitari*) effettivo svolgimento di attività didattica, a seguito di formale conferimento di supplenza o affidamento (indicando i periodi di svolgimento, corso di studio, Università, provvedimento);
7. informativa e autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente procedura (Allegato C).

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

#### **Art. 5 (Pubblicazioni valutabili)**

Sono valutabili ai fini della presente procedura valutativa esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.



I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

**Al riguardo si precisa che il limite massimo di pubblicazioni presentabili, se indicato nell'art. 1 del presente bando, non deve essere superato. Qualora il limite in questione venga superato, il candidato sarà invitato ad indicare quali pubblicazioni intende sottoporre alla valutazione. Tale comunicazione sarà inviata al candidato all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di ammissione.**

#### **Art. 6 (Rinuncia del candidato alla procedura)**

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa potrà essere presentata tramite la posta elettronica all'indirizzo [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it) con dichiarazione sottoscritta, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

#### **Art. 7 (Commissione giudicatrice)**

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, di cui almeno due sono esterni all'Università di Foggia. Di norma, nella Commissione dovrà essere garantita la presenza di componenti di differente genere.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "bandi per docenti". Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.



La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione deve avvalersi esclusivamente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

### **Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura valutativa)**

La Commissione valuta il curriculum, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali e, ove richieste all'art. 1, le competenze linguistiche e l'attività assistenziale dei candidati, sulla base dei criteri che ha predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento ha stabilito che per quanto riguarda, in particolare, le pubblicazioni scientifiche e il curriculum (attività didattica, di ricerca ed incarichi di responsabilità organizzativa e gestionale), la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

*“- Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità continuità temporale della stessa, da cui si possa evincere: il contributo del candidato alle tematiche di ricerca svolte; congruenza, rilevanza e originalità delle pubblicazioni scientifiche; coerenza con il profilo didattico- scientifico richiesto;*

*- Curriculum idoneo da cui si possa evincere: possesso dei titoli di cui agli allegati pertinenti al D.M. 120/2016 e s.m.i.i.; volume e continuità dell'attività didattica con particolare riferimento agli insegnamenti ed ai moduli di cui si è assunta la responsabilità; impegno in attività istituzionali, organizzative e di servizio per gli organi istituzionali (Ateneo, CdS, Dipartimento)”.*

La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente le congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca, di didattica ed eventualmente assistenziali, indicate dal bando di concorso.

Ai fini di una valutazione positiva di un candidato a ricoprire il posto di cui alla procedura di chiamata, la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. La prova si svolgerà on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento della prova on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il





collegamento audio – video in videoconferenza in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento della prova didattica resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato.

Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o di affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi.

La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La convocazione per lo svolgimento della prova didattica/lezione, volta ad accertare anche l'eventuale conoscenza della lingua straniera, sarà comunicata ai candidati, almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web. La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La convocazione è altresì inviata tramite apposita comunicazione alla casella di posta elettronica indicata da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa.

La Commissione individua i candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto secondo le indicazioni individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza.

#### **Art. 9 (Conclusione della procedura)**

La Commissione conclude i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della procedura valutativa per



comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di trenta giorni per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti". I verbali delle sedute successive a quella preliminare sono pubblicati dopo la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

#### **Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)**

All'esito della procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, di norma entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la chiamata di uno dei candidati tra quelli selezionati dalla Commissione ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), della Legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina nel ruolo di professore di prima fascia del candidato chiamato dal Consiglio di Amministrazione.

Il professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

#### **Art. 11 (Trattamento dei dati personali)**

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dai candidati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.



Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, via Gramsci n. 89/91 - PEC: [protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it).

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è il Prof. Michele Trimarchi, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: [rpd@cert.unifg.it](mailto:rpd@cert.unifg.it).

#### **Art. 12 (Responsabile del procedimento)**

É nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Giselda FLORIO (e-mail: [reclutamentodocente@unifg.it](mailto:reclutamentodocente@unifg.it) - telefono: 0881/338379).

#### **Art. 13 (Norme finali)**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, consultabile al seguente link <https://www.unifg.it/node/1564>.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti", con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it> alla sezione "bandi per docenti".

I provvedimenti relativi all'indizione della procedura, alla nomina della Commissione giudicatrice e all'approvazione degli atti della procedura stessa saranno pubblicati all'Albo ufficiale on-line, oltre che sul sito web di Ateneo.

**Il Rettore  
prof. Pierpaolo LIMONE**

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005